

Napoli, li 14 Marzo 2025

Prot.n . 785/25/ASSO/REG-P

Trasmissione a mezzo PEC-MAIL

Alla MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E
DEI TRASPORTI
Ufficio Circondariale Marittimo POZZUOLI
Sezione : Tecnico amministrativa operativa
Ufficio : Tecnica
Largo San Paolo, s.n.c. – 80078 Pozzuoli (NA)
Pec-mail: cp-pozzuoli@pec.mit.gov.it
E-Mail: ucpozzuoli@mit.gov.it
c.a. del COMANDANTE T.V. (CP) Dott. Eduardo **RUSSO**

Oggetto: Ordinanza di Sicurezza Balneare anno 2025 – Osservazioni -

Egregio Comandante,

Io scrivente arch. Antonio Cécoro in qualità di legale rappresentante dell'Assodemaniali ITALIA, in riscontro alla Vs nota relativa alle modifiche proposte per l'aggiornamento dell'Ordinanza n.69/2024, nel ringraziarLa anticipatamente dell'opportunità offerta alla nostra rappresentanza in termini di contributo di idee per le attività di sicurezza alla balneazione tema di grande rilevanza per le nostre imprese, ed in relazione al documento ricevuto con la presente nota si esprimo le seguenti osservazioni:

OSS.N.1 : Art. 8 “Piani collettivi di Salvataggio”

In riferimento alle previsioni introdotte al piano collettivo di salvataggio, è auspicabile un forte incentivo all'utilizzo di nuove tecnologie, tra cui droni, sensori di movimento e telecamere intelligenti, dove in presenza di torrette (cabine di regia) equipaggiate con queste tecnologie avanzate si potrebbero consentire ulteriori deroghe previste dal comma 4 dell'Art. 8

Le torrette, che funzionano come cabine di regia, dotate di strumentazione innovativa migliorerebbero la sorveglianza e l'avvistamento, garantendo un servizio più efficace anche in condizioni meteomarine avverse.

Attraverso interventi di Pianificazione su aree demaniali Pubbliche, quindi in aree sprovviste di strutture ricettive, le Associazioni di categoria in forma di raggruppamento potrebbero proporre la realizzazione di strutture di regia che a solo titolo esemplificativo dovrebbero avere le caratteristiche tipologiche così come riportate in fig.1 e 2:



Fig. n.1

Tali strutture garantirebbero anche in condizioni meteo-marine avverse la possibilità per il personale addetto al salvamento, di poter disporre di una costante visuale necessaria per garantire l'assistenza ai bagnanti. Di converso l'utilizzo, in predette aree, di Torrette di avvistamento di tipo "Standard" in considerazione della limitatezza del manufatto da solo non garantirebbe la possibilità di stazionamento del personale addetto se non in condizioni climaticamente ottimali.

La presenza di cabine di regia quindi, equipaggiate con tecnologie quali telecamere intelligenti, sensori ecc, permetterebbe un'ulteriore miglioramento delle attività di vigilanza, anche oltre agli orari previsti. Questo risulterebbe ulteriormente importante considerando le difficoltà nel reperire le risorse umane necessarie per la vigilanza e l'avvistamento sulle spiagge.



Fig. n. 2

Un ulteriore previsione alle disposizioni dei Piani collettivi di Salvamento, così come integrata al comma 9 del testo in esame, **con esclusivo riferimento agli interventi di Salvamento proposti in aree di Pubblica fruizione**, sarebbe la necessità di **introdurre un orario minimo utile** a garantire il servizio di soccorso ed assistenza ai Bagnanti.

In considerazione delle disposizioni di cui all'art. 7 "Servizio di Salvataggio" dove è stabilito che per gli Stabilimenti Balneari i concessionari devono garantire il servizio di soccorso ed assistenza bagnanti, *durante l'orario di apertura degli stabilimenti*, risulterebbe altresì necessario individuare un orario minimo per le aree oggetto di Progetti collettivo di salvamento.

Tale orario potrebbe coincidere con l'orario di Lavoro previsto dai contratti nazionali quantificato in 7,20 ore giornaliere per le postazioni Standard dove con l'ausilio di tecnologie di sorveglianza attuate attraverso le postazioni di coordinamento, si garantirebbe una continuità di monitoraggio delle aree d'interesse, consentendo per le postazioni standard la possibilità di attuare una turnazione lavorativa giornaliera di 7,20 ore riducendo al contempo il numero di bagnini necessari, ciò permetterebbe di estendere i giorni di servizio durante la stagione balneare, garantendo un periodo di vigilanza più esteso, inoltre sopperirebbe alla difficoltà di reperimento del personale specializzato, difficoltà che caratterizza in maniera ordinaria l'intero settore.

OSS.N.2 : Art. 8 comma 2 “Piani collettivi di Salvataggio”

Si propone di sostituire il termine:”entro il 15 Febbraio di ciascun anno” con la dicitura : “entro il 15 Aprile di ciascun anno”;

Sicuri di un Vs positivo riscontro, con l'occasione si porgono Cordiali saluti.

Presidente Assodemaniali Italia
arch. Antonio CÈCORO
F.to